

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 18 dicembre 2018

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.u.o. 14 dicembre 2018 - n. 18854

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014 - 2020 - Asse 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. XI/ 727 del 5 novembre 2018

LA DIRIGENTE DELLA UO PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Richiamata integralmente la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali»;

Rilevato che, l'iniziativa «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» è finalizzata in particolare a:

- facilitare le relazioni tra Università, imprese, centri di ricerca e cittadini e la messa a sistema delle competenze strategiche e delle eccellenze presenti sul territorio, al fine di favorire il trasferimento tecnologico e l'utilizzo di nuove tecnologie a sostegno del processo di innovazione;
- promuovere hub territoriali della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione con proiezione internazionale favorendo il loro rafforzamento e la loro partecipazione a varie iniziative internazionali anche nell'ottica di reciproche collaborazioni progettuali;
- promuovere lo sviluppo duraturo e sostenibile e la crescita competitiva attraverso il potenziamento delle dotazioni materiali ed infrastrutturali della ricerca e innovazione per la maturazione tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze al fine di avviare interventi di sviluppo sempre più mirati, efficaci e sinergici, in raccordo con le dinamiche nazionali ed europee (anche in vista del ciclo di Programmazione 2021-2027);

Evidenziato che possono presentare progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione partenariati formalizzati precedentemente alla presentazione della domanda attraverso appositi accordi di partenariato, costituiti da soggetti autonomi tra di loro, con un minimo di tre soggetti di cui almeno una PMI e un organismo di ricerca, fino a un massimo di otto soggetti;

Ricordato che i progetti devono svilupparsi in una delle 7 Aree di Specializzazione della «Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione» S3 (approvata con d.g.r. n. 1051/2013, in ultimo aggiornata con d.g.r. n. 7450/2017) per rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso la cooperazione dei diversi attori della R&I aggregati negli ecosistemi di seguito riportati:

- Nutrizione;
- Salute e life science;
- Cultura e conoscenza;
- Connettività e informazione;
- Smart mobility e architecture;
- Sostenibilità;
- Sviluppo sociale;
- Manifattura avanzata;

Precisato che l'iter per l'assegnazione del contributo prevede:

- una procedura di evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria (d.lgs. 123/1998 art. 5/II) che prevede una valutazione di ammissibilità formale e una valutazione di merito. Questa fase si conclude con il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti, con la specifica di quelli ammessi alla fase di negoziazione e dei progetti non ammessi, nonché della indicazione del contributo massimo concedibile per progetto;
- una fase negoziale a cui accedono i soli progetti ammessi a seguito della valutazione;
- l'approvazione, con apposito atto amministrativo, dei contenuti dell'accordo conseguente alla fase di negoziazione con ogni singolo partenariato;
- la sottoscrizione dell'Accordo (ex art. 11 della L. 241/90) che è l'atto di concessione e accettazione del contributo;

Dato atto che l'articolo 5 della l.r. n. 1 del 1 febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

Considerato che la presente call prevede una procedura valutativa complessa, sotto il profilo tecnico e amministrativo, per la natura e il valore degli investimenti dei progetti e la molteplicità ed eterogeneità dei soggetti coinvolti e pertanto è stato fissato in centottanta giorni il termine per il completamento del procedimento istruttorio e in sessanta giorni quello per la fase di negoziazione;

Ricordato che la dotazione finanziaria stabilita dalla d.g.r. XI/727/2018 per la presente Call è pari a € 70.000.000,00 di cui 50.200.000,00 a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 e 19.800.000,00 a valere su risorse autonome;

Dato atto che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2015)923 finale del 12 febbraio 2015, relativa al Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia (POR FESR 2014-2020), tra i capitoli di spesa sopra individuati risulta come segue: 50% risorse UE, 35% risorse Stato, 15% risorse Regione;

Rilevato che la dotazione finanziaria per la presente misura è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità nel rispetto delle dotazioni finanziarie contenute nella proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021 di cui al p.d.l. approvato con d.g.r. n. XI/709 del 30 ottobre 2018:

- 11058 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI anno 2019 € 1.000.000,00, anno 2020 € 1.500.000,00, anno 2021 € 1.500.000,00, anno 2022 € 1.000.000,00;
- 11059 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI anno 2019 € 700.000,00, anno 2020 € 1.050.000,00, anno 2021 € 1.050.000,00, anno 2022 € 700.000,00;
- 11007 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI anno 2019 € 300.000,00, anno 2020 € 450.000,00, anno 2021 € 450.000,00, anno 2022 € 300.000,00;
- 11060 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI € 1.000.000,00, anno 2020 € 1.500.000,00, anno 2021 € 1.500.000,00, anno 2022 € 950.000,00;
- 11061 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI anno 2019 € 700.000,00, anno 2020 € 1.050.000,00, anno 2021 € 1.050.000,00, anno 2022 € 665.000,00;
- 11008 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI anno 2019 € 300.000,00, anno 2020 € 450.000,00, anno 2021 € 450.000,00, anno 2022 € 285.000,00;
- 10836 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE anno 2019 € 2.550.000,00, anno 2020 € 3.800.000,00, anno 2021 € 3.975.000,00, anno 2022 € 2.325.000,00;
- 10852 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE anno 2019 € 1.785.000,00, anno 2020 € 2.660.000,00, anno 2021 € 2.782.500,00, anno 2022 € 1.627.500,00;
- 10834 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE anno 2019 € 765.000,00, anno 2020 € 1.140.000,00, anno 2021 € 1.192.500,00, anno 2022 € 697.500,00;
- 10835 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE anno 2019 € 500.000,00, anno 2020 € 750.000,00, anno 2021 € 750.000,00, anno 2022 € 500.000,00;
- 10851 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE anno 2019 € 350.000,00, anno 2020 € 525.000,00, anno 2021 € 525.000,00, anno 2022 € 350.000,00;
- 10833 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTI-

TUZIONI SOCIALI PRIVATE anno 2019 € 150.000,00, anno 2020 € 225.000,00, anno 2021 € 225.000,00, anno 2022 € 150.000,00;

- 13358 - POR FESR 2014-2020 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE anno 2020 € 6.000.000,00, anno 2021 € 7.800.000,00, anno 2022 € 5.000.000,00, anno 2023 € 1.000.000,00;

Dato atto che a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio di previsione 2019-2021 e nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata, si provvederà in sede di assestamento ad approvare le opportune variazioni per allineare la previsione annuale sui capitoli di spesa, e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

Ricordato che il presente intervento sarà attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo), del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione Europea e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione) e art. 12 (controllo) del Regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;

Dato atto di aver trasmesso, ai sensi dell'art. 11, lettera a) del Regolamento UE n.651/2014, le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto (bando), esentata a norma del regolamento 651/2014, nel formato standardizzato, alla Commissione europea in data 13 novembre 2018 con numero SA.52501, attraverso il sistema di notifica elettronica, e che la notifica di tali informazioni è stata validata e registrata da parte della RPUE e della Commissione Europea in data 23 novembre 2018;

Atteso che sarà attuata ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari della presente iniziativa, in caso di comunicazione e/o rilievi successivi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

Ritenuto pertanto, a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014, di dare attuazione agli aiuti di cui al presente provvedimento disponendo la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

Dato atto che:

- le agevolazioni previste dal presente intervento sono cumulabili con tutte le agevolazioni e i contributi pubblici che non rientrano tra gli aiuti di Stato ai sensi della disciplina comunitaria;
- le presenti disposizioni non pregiudicano la possibilità di concedere aiuti alle imprese in applicazione di altri regimi esentati o autorizzati, o in regime «de minimis» di cui al regolamento (CE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352, nel rispetto delle regole sul cumulo di cui all'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- in attuazione dell'art. 65 comma 11 del REG UE 1303/2013 la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;

Dato atto che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014:

- la concessione dell'intervento finanziario non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
- l'erogazione del contributo è subordinata alla verifica nel registro nazionale aiuti RNA da parte degli uffici competenti che il beneficiario non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla CE ai sensi del REG UE 1589/2015 che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- di avere sede legale o unità operativa attiva in Lombardia al momento della sottoscrizione dell'accordo;

Richiamato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma

6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

Dato atto che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti provvederà la Direzione Generale Ricerca Innovazione Università, Export e Internazionalizzazione;

Ritenuto di stabilire, così come previsto dalla citata d.g.r. XI/727 del 5 novembre 2018, ulteriori specifiche in particolare con riferimento a:

- applicazione dei criteri di valutazione previsti dalla d.g.r. stessa;
- possibilità di concedere variazioni e proroghe;
- modalità di erogazione;

Ritenuto altresì di prevedere che le domande di partecipazione alla Call siano presentate esclusivamente in via telematica sulla piattaforma informativa «Bandi Online» (accessibile da www.bandi.serviziri.it) a partire dalle ore 15.00 del 15 gennaio 2019 e fino alle ore 15.00 del 28 marzo 2019;

Dato atto che ai beneficiari del contributo verranno richieste fidejussioni secondo le disposizioni contenute all'art. 11 della l.r. n. 37 del 28 dicembre 2017, «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione);»;

Ritenuto di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XI/727/2018 e del regime d'aiuto SA.52501, l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto: «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale»;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea con procedura scritta attivata il 12 dicembre 2018 e conclusa il giorno 13 dicembre 2018;
- del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato, relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato, in data 27 novembre 2018;
- dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, dell'Autorità ambientale e dell'Autorità per le pari Opportunità, in data 13 dicembre 2018;

Dato atto che contestualmente all'approvazione dei contenuti di ogni singolo Accordo, si provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SIGECO), adottato con decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e successivamente aggiornato con decreti nn. 8354/2017, 13002/2017, 670/2018, 1687/2018 e 5313/2018, che descrive gli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del Programma e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo secondo il modello di cui all'Allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n.1011/2014 e ai sensi di quanto previsto dagli artt 72 (principi generali dei sistemi di gestione e controllo), 123-125 (designazione e funzioni dell'Autorità di Gestione) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

Rilevato che tale documento prevede, tra le altre cose:

- l'individuazione di un Responsabile di Asse quale responsabile operativo delle attività di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e verifica delle operazioni attuate nell'ambito dell'Asse di riferimento per le azioni di competenza della Direzione;
- la sua nomina con provvedimento dell'Autorità di Gestione, su segnalazione del Direttore competente;
- la sua possibilità di delegare proprie funzioni ad un Responsabile di Azione, garantendo il rispetto del principio di separazione tra le fasi di selezione e concessione da un lato, comprese tutte le attività che intervengono prima della rendicontazione economica degli interventi all'agevolazione (ad es. esame e approvazione delle richieste di variazione dei proponenti, decreto di concessione definitiva, revocche, decadenze), e le attività di controllo e liquidazione dall'altro, mantenendo comunque in capo a sé la responsabilità unica nei confronti dell'Autorità di Gestione;

Vista la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 che individua la dr.ssa Rosangela Morana quale dirigente della UO Programmazione e governance della ricerca e dell'innovazione che ha tra le proprie

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 18 dicembre 2018

competenze la responsabilità dell'Asse 1 per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nell'ambito del POR FESR 2014-2020;

Richiamato il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 10575 del 20 luglio 2018, così come integrato con d.d.u.o. n. 11266 del 31 luglio 2018, che nomina la dr.ssa Rosangela Morana quale Responsabile dell'Asse 1 POR FESR 2014-2020 per l'azione I.1.b.1.3;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Programmazione e governance della Ricerca e dell'Innovazione;

Ritenuto di individuare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;

Ritenuto di individuare, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 72 del Reg. (EU) 1303/2013 e previsto dal SIGECO POR FESR 2014-2020 approvato con decreto dell'autorità di gestione n. 9072/2016 e s.m.i.:

- come responsabile d'Azione per le fasi di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- come responsabile d'Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;

Attestato che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione del provvedimento di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XI/727/2018 e del regime d'aiuto SA.52051 l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto: «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale»;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando di cui al punto 1, pari a € 70.000.000,00 così come stabilita con d.g.r. XI/727/2018, di cui 50.200.000,00 a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 e 19.800.000,00 a valere su risorse autonome ed è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità nel rispetto delle dotazioni finanziarie contenute nella proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021 di cui al p.d.l. approvato con d.g.r. n. XI/709 del 30 ottobre 2018:

- 11058 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI anno 2019 € 1.000.000,00, anno 2020 € 1.500.000,00, anno 2021 € 1.500.000,00, anno 2022 € 1.000.000,00;
- 11059 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI anno 2019 € 700.000,00, anno 2020 € 1.050.000,00, anno 2021 € 1.050.000,00, anno 2022 € 700.000,00;
- 11007 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI anno 2019 € 300.000,00, anno 2020 € 450.000,00, anno 2021 € 450.000,00, anno 2022 € 300.000,00;
- 11060 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI € 1.000.000,00, anno 2020 € 1.500.000,00, anno 2021 € 1.500.000,00, anno 2022 € 950.000,00;
- 11061 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI anno 2019 € 700.000,00, anno 2020 € 1.050.000,00, anno 2021 € 1.050.000,00, anno 2022 € 665.000,00;

- 11008 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI anno 2019 € 300.000,00, anno 2020 € 450.000,00, anno 2021 € 450.000,00, anno 2022 € 285.000,00;
- 10836 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE anno 2019 € 2.550.000,00, anno 2020 € 3.800.000,00, anno 2021 € 3.975.000,00, anno 2022 € 2.325.000,00;
- 10852 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE anno 2019 € 1.785.000,00, anno 2020 € 2.660.000,00, anno 2021 € 2.782.500,00, anno 2022 € 1.627.500,00;
- 10834 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE anno 2019 € 765.000,00, anno 2020 € 1.140.000,00, anno 2021 € 1.192.500,00, anno 2022 € 697.500,00;
- 10835 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE anno 2019 € 500.000,00, anno 2020 € 750.000,00, anno 2021 € 750.000,00, anno 2022 € 500.000,00;
- 10851 - POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE anno 2019 € 350.000,00, anno 2020 € 525.000,00, anno 2021 € 525.000,00, anno 2022 € 350.000,00;
- 10833 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE anno 2019 € 150.000,00, anno 2020 € 225.000,00, anno 2021 € 225.000,00, anno 2022 € 150.000,00;
- 13358 - POR FESR 2014-2020 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE anno 2020 € 6.000.000,00, anno 2021 € 7.800.000,00, anno 2022 € 5.000.000,00, anno 2023 € 1.000.000,00;

3. di dare atto che il presente intervento, regime d'aiuto SA.52501, sarà attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e di stabilire che l'agevolazione sarà concessa ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 25) c. 2 lett. b) e c), c. 3, c. 5 lett. b) e c) e c. 6 b) e i) secondo trattino;

4. di disporre che le domande di partecipazione alla Call siano presentate esclusivamente in via telematica sulla piattaforma informativa «Bandi Online» (accessibile da www.bandiservizi.it) a partire dalle ore 15.00 del 15 gennaio 2019 e fino alle ore 15.00 del 28 marzo 2019;

5. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari della presente iniziativa, in caso di comunicazione e/o rilievi successivi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

6. di individuare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;

7. di individuare i seguenti responsabili di azione:

- per le fasi di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;

8. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione del provvedimento di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.fesr.regione.lombardia.it);

La dirigente
Rosangela Morana